

Relazione degli Amministratori in accompagnamento del bilancio al 31 dicembre 2010

Carissimi Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 che vi sottoponiamo per l'approvazione presenta un totale attivo di € 2.119.504,71, peraltro - come di consueto - già al netto degli ammortamenti sugli immobilizzi anche per la quota dell'esercizio e che rispetto allo scorso anno (v. alla voce "crediti") evidenzia un certo ritardo dell'ente pubblico nel pagamento dei contributi convenzionali; a fronte di un passivo che, a prescindere dall'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, è essenzialmente costituito dal debito residuo per i mutui bancari (€ 649.743,33, rispetto agli originari complessivi € 850.000,00), dal finanziamento degli Associati (€ 135.000,00, ridotti di € 20.000,00 rispetto allo scorso anno, anche sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione) e da passività correnti per € 37.923,64 (peraltro in gran parte già eliminate agli inizi del 2011, in quanto normali competenze del personale e connessi oneri tributari e previdenziali). Il patrimonio netto ammonta pertanto ad € 1.274.790,89, con un incremento rispetto all'anno precedente di € 147.130,76 corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio.

Come già si è potuto rilevare in occasione della chiusura degli ultimi scorsi esercizi, tale nuovo positivo risultato trova ancora ragione negli scrupolosi criteri di gestione, nella generosità dei nostri donatori, nella buona riuscita delle attività di autofinanziamento promosse dagli amici del gruppo "promozione", e infine nell'esito nuovamente lusinghiero del "5 per mille", riconosciutoci in € 51.698,81 con riferimento alle denunce dei redditi 2008 e destinato al parziale abbattimento delle nostre posizioni debitorie, con particolare riferimento ai mutui bancari pluriennali accesi a suoi tempo per poter provvedere alla realizzazione delle strutture abitative e operative.

Anche in questo bilancio, per altro verso, appaiono particolarmente significativi alcuni dati del conto economico direttamente riferibili alla gestione delle case-famiglia in senso stretto. Tale gestione ha comportato un costo di complessivi € 331.140,42 (nel 2009: € 280.570,14), di cui € 251.075,21 relativi al personale dipendente (nel 2009: € 212.147,41) ed € 9.491,00 di imposte d'esercizio (nel 2009: € 7.566,00) nel nostro caso esclusivamente riferibili all'IRAP e quindi ancora al costo del personale. A fronte, la convenzione con l'Ente pubblico ha comportato un introito di € 257.464,36 (nel 2009: € 205.254,13), mentre la partecipazione d'obbligo degli utenti (che si esprime in quota-parte del reddito personale) è ammontata ad € 76.882,00 (nel 2009: € 69.075,98). L'aumento dei valori rispetto all'anno precedente, sia dal lato delle uscite che da quello delle entrate, è nella sostanza riconducibile al progressivo potenziamento dell'ospitalità di cui diremo più avanti.

Per quanto riguarda gli altri introiti, e a prescindere dal contributo del 5 per mille di cui si è già detto, può rilevarsi che i contributi volontari dei famigliari degli ospiti, le donazioni degli associati, di altri privati e di enti benefattori nonché il netto ricavo delle iniziative di auto finanziamento curate dagli amici del gruppo promozione hanno permesso di fronteggiare adeguatamente ammortamenti e accantonamenti di bilancio, le manutenzioni ordinarie, nonché l'acquisto, divenuto indispensabile, di un nuovo pullmino attrezzato per il trasporto degli ospiti.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Durante l'esercizio sia l'attività istituzionale che la vita associativa si sono svolte con buona regolarità grazie all'impegno di tutti i responsabili e gli addetti.

Il numero degli ospiti delle case-famiglia è salito a undici. Il personale dipendente è attualmente costituito da 13 unità, peraltro al limite della sufficienza, ma si conferma non agevole la ricerca di persone che rispondano al titolo ed ai requisiti richiesti. I rapporti con i nostri interlocutori dell'ente pubblico a livello operativo (Dipartimento V del Comune di Roma, ASL di Roma C – XII Distretto) rimangono correnti e reciprocamente collaborativi

Quanto alla vostra Associazione, il numero degli associati è salito a 75, in gran parte di norma presenti nelle circostanze specifiche della vita associativa, ma anche nei momenti maggiormente significativi di quella più generalmente comunitaria.

In merito merita di essere particolarmente ricordata la bella festa tenutasi il 12 giugno per i 20 anni de Il Carro, appassionatamente organizzata e poi vissuta e partecipata con vera commozione da ospiti e parenti, responsabili e addetti all'accoglienza, associati e famigliari ed amici, tutti riuniti in un vero, grande abbraccio affettuoso. Altri importanti momenti di notevole impegno organizzativo, e di grande partecipazione allargata ad amici ed estimatori, gli spettacoli tenutisi a beneficio de Il Carro sia nel mese di gennaio dell'anno scorso sia nell'aprile di quest'anno al teatro Sistina, grazie al forte impegno degli amici del gruppo "promozione" allargato a molti altri volontari, in entrambi i casi con esito straordinario di entusiastica partecipazione.

Quanto alla quota associativa per l'anno 2011, si ritiene opportuno proporla nelle stesse misure degli scorsi anni, vale a dire in € 30,00 per il socio a quota intera ed in € 20,00 per il socio di età inferiore agli anni 20 nonché per il socio famigliare di altro a quota intera.

Ci permettiamo rammentare che questo Consiglio di Amministrazione è stato eletto per il triennio 2010/2012 nell'Assemblea dell'8 dicembre 2010 e pertanto con un certo ritardo, dovuto a cause di forza maggiore, rispetto alla prassi consueta che avrebbe comportato una data anteriore di ca. 6 mesi. Pertanto riteniamo opportuno rilevare che i risultati di bilancio sopra illustrati, certamente positivi se non addirittura lusinghieri, vanno riferiti alla conduzione della precedente compagine consiliare (sia pure in buona parte confermata nell'attuale).

Va detto peraltro che i dati sottoposti alla vostra attenzione vanno soprattutto riferiti all'attenta gestione quotidiana e alla dedizione dei responsabili e di tutti gli addetti, partecipanti nei vari stadi e a tutti i livelli alla grande famiglia de Il Carro; per il che vogliamo indirizzare un vivissimo ringraziamento per la dedizione dedicata al loro lavoro dai "coordinatori" Matteo ed Ivana, dall'assistente sociale responsabile, dalle educatrici, dagli operatori e dalle operatrici; ma anche, per l'impegno, a volte indispensabile e risolutivo, di tutti i volontari, gli amici, i donatori e naturalmente di voi associati: di quanti insomma, ognuno a proprio modo, hanno consentito a Il Carro i risultati raggiunti e ne consentiranno per il seguito.

Infine vogliamo ricordare, con grande affetto, i nostri carissimi ospiti, ragione e motore del vostro e del nostro impegno, e i loro famigliari, spesso e per quanto possibile presenti e partecipi amorevolmente alla vita stessa della comunità.

Quanto a noi amministratori, che siamo sostanzialmente all'inizio del nostro mandato, torniamo a ringraziarvi della fiducia accordataci ed auguriamo alla vostra e nostra Associazione ulteriori positivi risultati.

Il Consiglio di Amministrazione